



# COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 33

**OGGETTO:** Preliminare di seduta.

L'anno **duemilasette** il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore 20,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI:**

**Francesco Ventola**

1. <b>PIZZUTO</b>	Michele	<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
2. <b>DI PALMA</b>	Nicola		
3. <b>LOVINO</b>	Fedele	17. <b>DI SCISCIOLA</b>	Roberto
4. <b>DI VIRGILIO</b>	Sabino	18. <b>SINESI</b>	Tommaso
5. <b>CASIERI</b>	Pasquale	19. <b>D'AMBRA</b>	Biagio
6. <b>SPERANZA</b>	Salvatore	20. <b>MANTOVANO</b>	Nicola
7. <b>BUONO</b>	Roberto	21. <b>DI NUNNO</b>	Saverio
8. <b>MALCANGIO</b>	Alfonso S.	22. <b>PATRUNO</b>	<b>Giovanni</b>
9. <b>SIMONE</b>	Salvatore	23. <b>COLASANTE</b>	Giovanni Battista N.
10. <b>FORINO</b>	Fernando	24. <b>DI GIACOMO</b>	Dario
11. <b>SACCINTO</b>	Lucia Mariacristina	25. <b>DI MONTE</b>	Antonio
12. <b>CARACCILOLO</b>	Gennaro	26. <b>PRINCIGALLI</b>	Vincenzo L.
13. <b>PRINCIGALLI</b>	Francesco	27. <b>DI FAZIO</b>	<b>Pasquale</b>
14. <b>COLABENE</b>	Vincenzo	28. <b>BASILE</b>	Pietro
15. <b>D'AMBRA</b>	Paolo	29. <b>QUINTO</b>	Giovanni
16. <b>MATARRESE</b>	Giovanni	30. <b>MERAFINA</b>	<b>Gianfranco</b>

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Speranza, Buono, Malcangio, Simone, Princigalli F., D' Ambra P., DI Scisciola, Princigalli V.-

Pertanto, i presenti sono **23** e gli assenti **8**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Rosa – Vicesindaco, Casamassima, Di Giacomo, Marcovecchio, Pinnelli, Scaringella e Vitrani.

Alle ore 19,00, ora di convocazione dell'odierna seduta, il **Presidente** del Consiglio, accertato che in aula sono presenti i soli Consiglieri Matarrese (U.D.C.) e Caracciolo (A.N.) dispone, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, la ripetizione dell'appello alle ore 20,00.

Alle ore 20,00, il **Presidente**, accertata la presenza in aula di 23 Consiglieri sui 31 assegnati, come risultano sul frontespizio del presente verbale, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori. Giustifica l'assenza del Consigliere Simone per motivi di salute e comunica al Consiglio che la Giunta con deliberazioni n. 116 del 4.10.2007, n. 134 del 18.10.2007 e n. 146 del 25.10.2007 ha operato prelevamenti dal fondo di riserva.

**Il Consigliere Caracciolo (A.N.)**, avuta la parola, giustifica l'assenza del Consigliere Francesco Princigalli, fuori sede per impegni politici.

**Il Consigliere Quinto (Partito Democratico)**, avuta la parola, prende atto della impressione positiva che i turisti ricavano durante la visita dei siti archeologici. Chiede, poi, di disporre per la eliminazione dei detriti delle auto incendiate in Via Carafa, nonché interventi di ripristino delle basole di corso San Sabino, dissestato a causa delle abbondanti piogge. Chiede, ancora, di far conoscere alle forze di minoranza le modalità per l'utilizzo di spazi all'interno del periodico edito dal Comune.

Entra il Consigliere D'Ambra Paolo. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 24 e gli assenti 7.

**Il Consigliere Basile (Partito Democratico)**, avuta la parola, sollecita le risposte in aula alle interrogazioni e chiede che vengano insediate le Commissioni Consiliari Permanenti.

**Il Consigliere Merafina (Terzo Polo)**, avuta la parola, ritiene che la Città sia allo sbando. Critica la rimozione del fontanino pubblico in Via Piave, posizionato sin dal 1914, che ha rappresentato un simbolo per la zona che si sta riqualificando con il recupero del Teatro D'Ambra. Critica, altresì, i progetti di costruzione di alcuni muri a protezione dei siti archeologici che ne offuscano la visibilità. Chiede di conoscere, infine, i motivi del trasferimento in altro luogo dell'unico spettacolo programmato in Piazza della Repubblica nell'ambito dell'Estate Canosina. Infine, muove rilievi all'Amministrazione che ha concesso, sempre nell'ambito della predetta manifestazione, contributi economici per iniziative svolte da privati, mentre non esegue i necessari interventi sugli edifici scolastici.

Entrano i Consiglieri Malcangio e Buono. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 26 e gli assenti 5

**L'Assessore alle Politiche scolastiche – Attività Culturali e Politiche Giovanili, Prof. Nicola Casamassima**, presa la parola, in ordine all'assunto del Consigliere Merafina, precisa che le opere necessarie presso gli edifici scolastici sono state eseguite e che il trasferimento dello spettacolo da Piazza della Repubblica fu imposto dagli artisti che non avevano ritenuto idoneo il luogo per la propria esibizione. Poi, fornisce esaurienti spiegazioni in merito ai contributi concessi nell'ambito dell'Estate Canosina, che, comunque, non sono stati elargiti a privati, bensì ad Associazioni.

A questo punto, il **Consigliere Colasante**, prende la parola ed annuncia che il Gruppo consiliare "Solo per Canosa", di cui fa parte, ha aderito al Movimento del Sen. Storace e che, pertanto, assume la denominazione "La destra solo per Canosa". Dà, poi, lettura del documento politico in atti.

**Il Consigliere Di Fazio (Partito Democratico)**, avuta la parola, dopo aver preso atto della dichiarazione del Consigliere Colasante, chiede se anche il candidato Sindaco non eletto Giovanni Patruno aderisce al nascente gruppo.

**Il Consigliere Di Monte (UDEUR)**, avuta la parola, annuncia che la lista civica di cui è rappresentante, avrà contatti con il nuovo gruppo, ma soltanto per problemi di carattere cittadino.

**Il Consigliere Patruno (Gruppo Misto)**, avuta la parola, conferma la sua appartenenza al Gruppo Misto, in quanto candidato Sindaco di una coalizione. Annuncia, però, di aderire al Movimento del Sen. Storace, che rappresenta la destra moderna. Poi, con riferimento ad un increscioso episodio che ha avuto come protagonista un poliziotto e che si è concluso con la morte di un giovane tifoso laziale, sostiene che le Forze di Polizia, le quali lavorano per la comunità, vanno difese e che il comportamento di un singolo non può essere generalizzato.

**Il Consigliere Caracciolo (A.N.)**, avuta la parola, prende atto della nascita del nuovo gruppo politico. Si sofferma, poi, sul risultato politico conseguito da A.N. nelle ultime elezioni comunali, nonostante alcune defezioni, e precisa che volontariamente ha rinunciato a ricoprire qualsiasi carica istituzionale, convinto che il contributo si può dare anche da semplice Consigliere.

**Il Consigliere Lovino (F.I.)**, avuta la parola, con riferimento alle Forze dell'Ordine coinvolte in una ampia polemica a carattere nazionale, crede che il Paese attraversi un momento di vera emergenza. Ritiene che la politica deve avere il coraggio e la forza di sostenere le istanze che provengono dai tutori dell'ordine e della sicurezza pubblica, invasi da notevolissimi problemi. Ritiene necessario intervenire anche laddove le cose non funzionano per colpa dei singoli. Si sofferma, così, su ciò che accade all'interno del locale Corpo di

Polizia Municipale e denuncia le moltissime mancanze, tra cui il frequente ricorso ai certificati medici, il mancato controllo sull'uso dei caschi. E' del parere che la politica non abbia voglia di interessarsi di ciò che accade all'interno del Corpo e annuncia iniziative forti, poiché ritiene che la dignità di chi intende fare il proprio dovere non possa essere calpestata da coloro che non osservano i propri doveri.

**Il Consigliere Quinto (Partito Democratico)**, avuta la parola, invita il Consigliere Lovino a spiegare quali siano le azioni che intende intraprendere. Chiede al Sindaco, che ha mantenuto la delega alla Polizia Municipale di esprimersi al riguardo. Ritiene che sul Corpo di Polizia Municipale, che non funziona vi sia una situazione politica di fragilità. Chiede, infine, di conoscere se vi sono previsioni di contatti tra il nuovo gruppo consiliare e le forze di maggioranza.

**Il Consigliere Merafina (Terzo Polo)**, avuta la parola, ritiene che le ammissioni del Consigliere Lovino siano espressioni di critica nei riguardi del Sindaco che mantiene la delega alla Polizia Municipale.

**Il Consigliere Colabene (Canosa nel Cuore)**, avuta la parola, sostiene che non è possibile intervenire nei riguardi degli assenteisti, che sono giustificati dai certificati medici.

**Il Consigliere Colasante (La destra solo per Canosa)**, avuta la parola, con riferimento all'intervento del Consigliere Caracciolo spiega i motivi che originarono l'allontanamento volontario da A.N.. Rivendica il successo elettorale conseguito con il trainante contributo del candidato Sindaco Patruno ed afferma che il suo gruppo rimane all'opposizione, sempre se non dovessero cambiare le attuali condizioni.

**Il Consigliere Di Fazio (Partito Democratico)**, avuta la parola, ritiene che il Consiglio debba approfondire quanto affermato dal Consigliere Lovino in ordine alla condizione del Corpo di Polizia Municipale.

**Il Consigliere Lovino (F.I.)**, avuta la parola, spiega che il suo intervento non è un richiamo al Sindaco o all'Amministrazione, bensì un invito ad intervenire all'intera politica. Ritiene corretto il proprio intervento fatto nel luogo deputato alla discussione che è l'aula consiliare.

**Il Sindaco**, presa la parola, dopo avere invitato i Consiglieri ad attenersi all'ordine del giorno in quanto le pregiudiziali prendono molto tempo, precisa che a fronte delle negatività denunciate dal Consigliere Lovino, vi sono i risultati positivi conseguiti dal Corpo di P.M. che, per esempio, ha raggiunto l'obiettivo previsto in bilancio dei proventi contravvenzionali. I problemi del

Corpo di P.M. rivengono da mansionario, dalle tutele ed anche da tutti i mezzi legittimi che alcuni usano per non lavorare. Spiega che il Consigliere Lovino chiede la condivisione della politica per superare le difficoltà presenti all'interno delle Polizie Municipali, non solo di Canosa ma della quasi totalità dei Comuni. Poi, con riferimento all'intervento del Consigliere Merafina in ordine ad alcuni lavori pubblici, ritiene che alcune conservazioni debbono avere, oltre che ad una funzione di tradizione, anche i caratteri della utilità e che altri interventi, come quelli relativi ai siti archeologici sono sottoposti ad autorizzazioni vincolanti.

---

Durante la discussione è uscito il Consigliere D'Ambra Biagio. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 25 e gli assenti 6.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Generale**

F.to

Dott. Pasquale Mazzone

**Il Presidente del Consiglio**

F.to

Avv. Michele Pizzuto

---

**SI ATTESTA**

**che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:**

è stata affissa a questo Albo Pretorio il 28.11.2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000 (n. 2147 Reg. Pub.), giusta relazione del messo comunale Sig. Decorato Michele

Dal Palazzo di Città, lì 28.11.2007

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA – AA.GG.**  
F.to Rag. Vincenzo Curci

---

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

---

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, lì \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA – AA.GG.**  
F.to Rag. Vincenzo Curci

---

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA – AA.GG.**  
Rag. Vincenzo Curci